

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare M-EDF/01 - bandita con D.R. 279 del 25/03/2002 e pubblicata sulla G.U. n. 28 del 09/04/2002

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale n. 1302 del 31/10/2002 pubblicato sulla G.U. n. 89 del 12/11/2002, per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, risulta così composta:

- prof. Vincenzo Lo Cascio
- prof. Franco Dallochio
- prof. Elmo Mannarino
- prof. Antonio Bonetti
- prof.ssa Maria Grazia Tozzi

si è riunita in Verona presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia in P.le L.A. Scuro, 10 nei seguenti giorni e con i seguenti orari:

- I riunione: giorno 18/03/03 dalle ore 12.00 alle ore 17.30
- II riunione: giorno 05/05/03 dalle ore 13.00 alle ore 20.00
- III riunione: giorno 06/05/03 dalle ore 8.00 alle ore 18.00
- IV riunione: giorno 07/05/03 dalle ore 13.00 alle ore 19.30

Nella prima riunione la commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Vincenzo Lo Cascio e del Segretario nella persona del prof.ssa Maria Grazia Tozzi.

La Commissione ha preso atto che risultavano n. 17 candidati partecipanti alla procedura, ha dichiarato di non avere relazioni di parentela o affinità fino al 4[^] grado con gli stessi e ha determinato i criteri di massima relativi alla procedura in oggetto.

Nella seconda riunione, la Commissione giudicatrice ha preso atto delle rinunce dei seguenti candidati Lanza Massimo e Sbriccoli Paola e ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai restanti candidati, formulando i relativi giudizi individuali e collegiali (allegato 1).

Nella terza riunione si è proceduto, in ordine alfabetico, alla discussione sui titoli scientifici dei seguenti candidati:

- Bertollo Maurizio
- Bovo Ginetto
- Ferrari Marcello
- Olivato Paolo
- Pasqualini Leonella
- Pozzo Renzo

Per ogni candidato la Commissione ha formulato i giudizi individuali e collegiali relativi alla discussione dei titoli scientifici (allegato 2).

Preso atto della rinuncia dei candidati Bertollo Maurizio e Olivato Paolo la Commissione ha proceduto al sorteggio del tema per la prova didattica per i candidati:

- Bovo Ginetto
- Ferrari Marcello
- Pasqualini Leonella
- Pozzo Renzo

Nella quarta riunione la Commissione ha proceduto al sorteggio dell'ordine di effettuazione della prova didattica che è stata effettuata nel seguente ordine:

- Bovo Ginetto
- Pasqualini Leonella
- Ferrari Marcello
- Pozzo Renzo

formulando i relativi giudizi individuali e collegiali (allegato 3)

La Commissione ha, quindi, proceduto sulla base dei giudizi collegiali espressi in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, di discussione sui titoli scientifici e di prova didattica, a formulare il giudizio complessivo (allegato 4).

Nella stessa riunione la Commissione giudicatrice ha proceduto alla discussione finale, sulla base dei giudizi complessivi.

Al termine della discussione la Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, ha individuato gli idonei della valutazione in oggetto nelle persone dei Dott.ri:

- **Ferrari Marcello**
- **Pasqualini Leonella**

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 20.00 del giorno 07/05/03.

Verona, 07/05/03

La Commissione:

prof. Vincenzo Lo Cascio

prof. Franco Dallochio

prof. Elmo Mannarino

prof. Antonio Bonetti

prof. Maria Grazia Tozzi

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SUI CANDIDATI (ALLEGATO 2)

Candidato Maurizio Bertollo:

- Diploma presso l'ISEF di Bologna; laurea in Pedagogia presso l'Università di Padova ed in Psicologia a Lubiana.
- Docente di educazione fisica a tempo indeterminato nella scuola media dal 1988.
- Docente a contratto di "Didattica dell'attività motoria individuale" negli anni accademici 2000/01 e 2001/02 presso l'SSIS dell'Università di Venezia e di "Teoria e metodologia del movimento umano" presso il Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Chieti per l'anno accademico 2001/02 .
- Docente nazionale di Pentathlon moderno e regionale di nuoto.
- Consigliere nazionale della Federazione italiana Pentathlon moderno, dell'Unione nazionale chinesologia. Il candidato è membro del Comitato di redazione della Rivista di chinesologia dal 2000.
- Allenatore sportivo di alcune Federazioni sportive nazionali.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Vincenzo Lo Cascio

Le poche pubblicazioni presentate compaiono tutte su riviste italiane di settore non recensite. Il candidato si configura come un qualificato docente di educazione fisica con significative competenze in ambito sportivo che ha saputo affinare la sua professionalità nell'ambito dell'insegnamento delle attività motorie arricchendole con l'acquisizione di competenze di psicologia e pedagogia. Il modesto rilievo della produzione scientifica pone però limiti insuperabili alla possibilità di considerarlo idoneo a svolgere la funzione di professore associato che presuppone, oltre a capacità didattiche e tecnico-addestrative, anche la dimostrazione di una raggiunta idoneità alla ricerca scientifica che costituisce bagaglio irrinunciabile di un docente universitario.

Giudizio del Prof. Franco Dallochio

Il curriculum presentato qualifica il candidato come un valido docente di educazione fisica con spiccata propensione all'insegnamento delle attività motorie ed alla attività organizzativo-manageriale in ambito sportivo. Del tutto inadeguata la produzione scientifica.

Giudizio del Prof. Elmo Mannarino

Docente di educazione fisica, allenatore, manager sportivo con significative competenze psico-pedagogiche non presenta attività scientifica sufficiente a farlo prendere in considerazione per la presente procedura di valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Antonio Bonetti

Il candidato svolge una significativa attività didattica in scienze motorie oltre quella di docente di educazione fisica nella scuola media; risulta inoltre attivamente impegnato come docente, allenatore

e manager in varie discipline sportive. La produzione scientifica risulta invece del tutto inadeguata tanta da farlo ritenere non idoneo a ricoprire la posizione di professore associato.

Giudizio della Prof. ssa M. Grazia Tozzi

L'attività scientifica del candidato appare del tutto inadeguata mentre la sua personalità professionale come insegnante di educazione fisica e manager sportivo appaiono di tutto rispetto.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato risulta essere un qualificato docente di educazione fisica con rimarchevoli attività didattiche sia scolastiche che universitarie e significativa propensione all'attività manageriale in ambito sportivo. La modestia della produzione scientifica costituisce attualmente un ostacolo invalicabile alla sua presa in considerazione come professore associato nel SSD M-EDF/01.

Candidato Ginetto Bovo:

- Diploma di Educazione Fisica presso l'ISEF di Bologna.
- Docente a tempo indeterminato di Educazione fisica presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Cerea.
- Non presenta alcun lavoro a stampa.
- Risulta aver partecipato come relatore e/o uditore a numerosi convegni relativi all'esercizio fisico per alcuni dei quali ha svolto la funzione di organizzatore.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Vincenzo Lo Cascio

La modestia del curriculum formativo e l'assenza di produzione scientifica non consentono di prendere in considerazione, ai fini della presente procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, il suddetto candidato.

Giudizio del Prof. Franco Dallochio

Mancano del tutto i presupposti per esprimere un qualsiasi giudizio sul candidato che risulta essersi limitato alla partecipazione a convegni inerenti l'esercizio fisico, sia pure a volte in veste di relatore.

Giudizio del Prof. Elmo Mannarino

Dal curriculum presentato dal candidato non si evince alcun elemento che consenta di prenderlo in esame ai fini del presente procedimento di valutazione comparativa per un posto di professore associato.

Giudizio del Prof. Antonio Bonetti

Il candidato non ha fornito, con lo scarno curriculum presentato, elementi tali da farlo prendere in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio della Prof.ssa Maria Grazia Tozzi

Sulla base della documentazione presentata il candidato si qualifica solo come un docente di educazione fisica in un liceo che ha partecipato a dei convegni sulle attività motorie e null'altro.

GIUDIZIO COLLEGALE

La totale assenza di attività scientifica documentata rende impossibile esprimere una qualunque valutazione sul candidato.

Candidato Attilio Carraro:

- Diploma ISEF conseguito a Bologna.
- Laurea in Pedagogia presso l'Università di Ferrara.
- Laurea in Scienze Motorie presso l'Università di Urbino.
- Professore a contratto presso il Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Padova.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof Vincenzo Lo Cascio

Il candidato presenta attività tecnico-addestrativa e didattica nell'ambito di varie discipline sportive. Responsabile di un progetto di ricerca della IX Direzione Didattica di Padova per l'attività motoria in ambito psichiatrico. Gli interessi scientifici hanno riguardato essenzialmente i disturbi del comportamento alimentare e l'attività motoria nei pazienti psichiatrici. L'attività scientifica del candidato è documentata da pubblicazioni su atti congressuali, delle quali molte in forma di abstract, e da pochissime pubblicazioni in extenso peraltro di scarsa rilevanza scientifica.

Giudizio del Prof Franco Dallochio

L'attività scientifica è documentata esclusivamente da poche pubblicazioni in extenso ed abstract di scarsa rilevanza scientifica che hanno riguardato essenzialmente i disturbi del comportamento alimentare e l'attività motoria nei pazienti psichiatrici. Nel complesso trattasi di produzione scientifica di molto scarso rilievo. L'attività didattica e tecnico-addestrativa è congrua al settore.

Giudizio del Prof Elmo Mannarino

Gli interessi scientifici del candidato sono molto settoriali e focalizzati prevalentemente sui disturbi del comportamento alimentare. Le pubblicazioni presentate sono di scarsa rilevanza scientifica trattandosi per lo più di abstract ed atti congressuali. È dimostrata l'attività didattica nel settore oggetto del presente concorso.

Giudizio del Prof Antonio Bonetti

Le pubblicazioni scientifiche sono estremamente limitate. L'attività di ricerca ha preso in considerazione quasi esclusivamente aspetti legati ai disturbi del comportamento alimentare pubblicate su atti congressuali e volumi di scarsa rilevanza scientifica. Documenta attività didattica e tecnico-addestrativa nell'ambito di diverse discipline sportive.

Giudizio della Prof.ssa M. Grazia Tozzi

Le pubblicazioni scientifiche presentate sono di scarsa rilevanza scientifica e limitate all'ambito dei disturbi del comportamento alimentare. Documenta attività didattica e tecnico-addestrativa congrua al settore.

GIUDIZIO COLLEGALE

Diplomato presso l' ISEF di Bologna. Laureato in Pedagogia presso l'Università di Ferrara. Laureato in Scienze Motorie presso l'Università di Urbino. Svolge attività didattica a contratto presso il Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Padova.

A fronte di una documentata attività didattica e tecnico-addestrativa congrua, la commissione non è in grado di rilevare un contributo scientifico significativo del candidato nelle discipline oggetto del presente concorso.

Candidato Gianluca Matteo Castioni:

- Diploma ISEF conseguito a Bologna, sede di Verona
- Laurea in Scienze Motorie conseguita presso l'Università di Bologna

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof Vincenzo Lo Cascio

Il candidato presenta esperienze tecnico-addestrative nell'ambito delle attività motorie e sportive relativamente al nuoto e ai tuffi. Non viene documentata alcuna significativa attività didattica. Presenta pochissimi lavori di scarsa originalità ed innovatività pubblicati su riviste nazionali di assai limitata rilevanza scientifica riguardanti l'attività motoria nell'invecchiamento ed alcuni aspetti tecnici della pratica sportiva.

Giudizio del Prof Franco Dallochio

Il candidato ha svolto attività in campo tecnico-addestrativo nell'ambito del nuoto e dei tuffi. Per quanto riguarda l'attività scientifica si è interessato dell'attività motoria nell'invecchiamento e di aspetti di tecnici della pratica sportiva producendo, in questo ambito, un limitatissimo numero di pubblicazioni di scarsa rilevanza scientifica. Non documenta una regolare esperienza didattica.

Giudizio del Prof Elmo Mannarino

Di scarso rilievo per numero e qualità le pubblicazioni presentate dal candidato. Non documentata un' adeguata attività didattica. Si è occupato soprattutto di alcuni aspetti della attività motoria nella terza età e di argomenti tecnici nella attività sportiva. La produzione scientifica presentata è molto limitata e non lascia intravedere la figura di un ricercatore dotato di apprezzabili capacità scientifiche.

Giudizio del Prof Antonio Bonetti

Si è occupato prevalentemente di aspetti tecnici e metodologici relativi a nuoto e tuffi. La produzione scientifica, molto limitata, è di assai scarsa originalità e rilevanza scientifica peraltro edita in riviste nazionali senza referees. Non documenta un' apprezzabile attività didattica.

Giudizio della Prof.ssa M. Grazia Tozzi

L'attività didattica e scientifica del Candidato è di molto scarso rilievo. La ricerca svolta non appare continua ed è irrilevante dal punto di vista scientifico, peraltro limitata ad alcuni aspetti tecnici e metodologici dell'allenamento nello sport dei tuffi.

GIUDIZIO COLLEGALE

Diplomato ISEF a Bologna, sede di Verona. Laureato in Scienze Motorie presso l'Università di Bologna.

Ha svolto attività tecnico-addestrativa limitatamente al settore dei tuffi e del nuoto. Non ha esperienza didattica significativa. Presenta una produzione scientifica estremamente scarsa, limitata alla tecnica e alla metodologia dell'allenamento nello sport dei tuffi, pubblicata su riviste prive di rilevanza scientifica.

Nel complesso il candidato dimostra una insufficiente attività scientifica per la disciplina a concorso.

Candidato Paola Cesari:

- Diploma ISEF presso l'Università di Bologna.
- Dottorato di ricerca in Chinesiologia conseguito presso la Pennsylvania State University.
- "Visiting scholar" presso la Pittsburgh University per due anni.
- Assegni di ricerca presso l'Università di Verona (CeBiSM di Rovereto e corso di Laurea in Scienze motorie).
- Docente di educazione fisica.
- Docente di metodologia dell'attività motoria presso ISEF Verona.
- Docente presso la SISS.
- Docente presso la Pennsylvania University.
- Docente presso il corso di laurea in Scienze motorie dell'Università di Verona.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Vincenzo Lo Cascio

La candidata presenta un numero non elevato di pubblicazioni delle quali alcune su riviste di prestigio. L'attività di ricerca ha riguardato prevalentemente problemi di neurofisiologia. In questo campo ha pubblicato su riviste di riconosciuto valore. L'attività didattica è stata svolta nelle scuole secondarie, presso l'ISEF di Verona, la SISS, il corso di Scienze Motorie dell'Università di Verona e, presso la Pennsylvania State University. La candidata ha maturato una esperienza didattica congrua, e una attività scientifica limitata ma coerente con il settore scientifico-disciplinare.

Giudizio del Prof. Franco Dallochio

La candidata ha svolto attività di ricerca nel campo della chinesiologia. I risultati della sua ricerca sono stati oggetto di pubblicazioni su riviste di prestigio. La produzione scientifica è quantitativamente limitata. La candidata documenta una congrua attività didattica.

Giudizio del Prof. Elmo Mannarino

Il campo di ricerca della candidata è incentrato quasi esclusivamente su alcuni problemi di chinesiologia. Le pubblicazioni sono numericamente limitate, ma alcuni lavori sono stati pubblicati su riviste di prestigio. L'attività didattica è documentata e congrua.

Giudizio del Prof. Antonio Bonetti

L'attività di ricerca ha riguardato alcuni problemi di neurofisiologia e di chinesologia. I risultati della ricerca sono stato oggetto di pubblicazioni su alcune riviste di riconosciuto valore. Il numero delle pubblicazioni è piuttosto limitato. L'attività didattica è ampiamente documentata e congrua.

Giudizio della Prof. Maria Grazia Tozzi

L'attività scientifica svolta dalla candidata in Italia e all'estero, è documentata da un numero non elevato di pubblicazioni alcune delle quali su riviste di rilievo. L'attività didattica risulta congrua, continua ed ampiamente documentata.

GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata Paola Cesari diplomata ISEF, dottorato di ricerca presso la Pennsylvania State University, assegnista di ricerca presso l'Università di Verona, ha svolto attività di ricerca nel campo della neurofisiologia con interesse prevalente per la chinesologia. I risultati dei suoi studi sono stati oggetto di pubblicazioni, anche se limitate nel numero, in riviste di rilievo. L'attività didattica, congrua con il settore oggetto del presente concorso e di buon livello, è stata svolta all'estero, presso le scuole medie superiori, l'ISEF, la SISS ed il corso di laurea in scienze motorie di Verona. Nel complesso l'attività scientifica appare piuttosto limitata, anche se svolta in centri di prestigio.

Candidato Gabriella Facci:

- Diploma ISEF presso l'Università di Bologna. Insegnante di Educazione Fisica, sede attuale Istituto Comprensivo Statale di Dossobuono, Villafranca (Verona).
- Docente presso l'ISEF di Bologna – Corsi paralleli di Verona nelle discipline “Atletica Leggera” e “Teoria e metodologia delle attività motorie”. Incarico di insegnamento di “Tecnica e didattica dell'attività motoria per l'età evolutiva” presso il Corso di Laurea interfacoltà in Scienze Motorie dell'Università degli studi di Verona. Docente e/o relatore in diversi corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento per insegnanti di educazione fisica, allenatori e istruttori sportivi.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Vincenzo Lo Cascio

L'attività didattica, svolta sia come insegnante di Educazione Fisica sia attraverso i numerosi corsi universitari, la partecipazione attiva a diversi eventi di aggiornamento e formazione, la compartecipazione alla pubblicazione di testi inerenti le attività motorie, delineano un profilo professionale di docente di sicuro rilievo. Impossibile viceversa esprimere un giudizio sulle qualità tecnico addestrative e sulle attitudini scientifiche, poiché manca qualsiasi riferimento in tal senso.

Giudizio del Prof. Franco Dallochio

Se dalla documentazione emerge chiaramente la personalità di docente, evidenziata anche dagli incarichi svolti a livello universitario con continuità, altrettanto non si può dire della personalità scientifica, poiché manca del tutto documentazione in tal senso. Quanto presentato riguarda essenzialmente materiale a carattere didascalico-divulgativo, alla cui stesura la candidata ha preso parte. Non sono inoltre documentate attività a carattere tecnico-addestrativo.

Giudizio del Prof. Elmo Mannarino

Non è possibile delineare la personalità scientifica della candidata, poiché non ci sono lavori scientifici nella documentazione presentata. Anche se si riesce ad evincere il contributo personale, è difficile identificare la peculiarità degli interessi speculativi e dei settori di competenza. Non ci sono riferimenti ad attività di tipo tecnico-addestrativo. Ben strutturata appare la personalità di docente, caratterizzata dagli importanti impegni didattici svolti, che hanno affiancato l'impegno di insegnante di Educazione Fisica.

Giudizio del Prof. Antonio Bonetti

Dal curriculum emerge una continuità nella didattica, svolta anche a livello accademico e con compiti e responsabilità progressivamente maggiori, senz'altro apprezzabile. Anche la pubblicistica, cui ha partecipato in qualità di coautrice, verte su argomenti di tipo pedagogico. Del tutto assente documentazione su una eventuale attività di ricerca, ragion per cui non è possibile delineare la personalità scientifica della candidata. Non esistono inoltre elementi a supporto di eventuali attività tecnico addestrative svolte.

Giudizio della Prof.ssa Maria Grazia Tozzi

Non è stata prodotta alcuna documentazione circa l'attività scientifica. Le pubblicazioni riguardano libri di testo a carattere didattico, nei quali l'apporto individuale emerge abbastanza chiaramente, così come il campo di interessi e conoscenze. Trattasi di docente esperto e preparato; manca tuttavia un'adeguata caratura scientifica e tecnico-addestrativa.

GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata ha svolto una intensa e continua attività didattica ai diversi livelli: scolastico, universitario e di aggiornamento. La pubblicistica la vede copartecipe di alcune opere a carattere pedagogico-divulgativo di non particolare rilevanza editoriale. La Commissione giudica comunque buona la personalità di docente, ma ritiene non esistano elementi che consentano di individuare un profilo scientifico e tecnico-addestrativo adeguato.

Candidato Marcello Ferrari:

- Laurea in medicina e chirurgia presso l'Università di Padova; specializzato in Medicina interna ed in Tisiologia e Malattie dell'Apparato respiratorio.
- Dal 1980 al 1985 assistente ospedaliero e dal 1985 ricercatore universitario confermato.
- Dal 1988 al 1994 Aiuto universitario presso il Centro Ospedaliero Clinicizzato di Medicina Preventiva e Riabilitativa di Valeggio s/M. Dal 1994 aiuto responsabile del Servizio aggregato di Fisiopatologia Respiratoria del Policlinico "GB Rossi".
- Dal 7/1992 al 3/1993 borsa di perfezionamento presso il Department of Medicine, Pulmonary & Critical Care Medicine, University of Tennessee, Memphis; durante tale periodo, tra l'altro, approfondimento delle metodologie di riabilitazione dei broncopneumopatici cronici.
- Incaricato di Fisiopatologia Respiratoria in varie Scuole di Specialità e nei Corsi di Laurea per Fisioterapisti ed in Infermieristica.

- Dall'anno accademico 1992/93 è incaricato dell'Insegnamento di Malattie dell'Apparato Respiratorio nel Corso di Laurea in Medicina.
- Ininterrotta attività assistenziale nell'ambito della Medicina interna, della Fisiopatologia Respiratoria e della Medicina dello Sport con particolare attenzione negli ultimi dieci anni alla valutazione funzionale dell'esercizio fisico sulla funzione cardiocircolatoria e respiratoria negli atleti e nei pazienti.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Vincenzo Lo Cascio

L'attività scientifica del candidato si è regolarmente svolta durante un arco di 27 anni ed ha riguardato dapprima il metabolismo fosfo-calcico, con risultati di assoluta eccellenza; successivamente si è rivolto allo studio della fisiopatologia respiratoria ed a quello della prevalenza dell'asma nella popolazione partecipando attivamente ad una indagine internazionale (European Community Respiratory Health Survey) tuttora in corso che è stata oggetto di pubblicazioni di rilievo; infine si sta dedicando con successo alla valutazione dello sforzo fisico nel soggetto normale e patologico ed allo studio della risposta delle vie aeree all'esercizio fisico ed alla sua modulazione da parte di farmaci e situazioni patologiche.

Nel complesso la produzione scientifica ha carattere di originalità ed innovatività; è caratterizzata sempre da estremo rigore metodologico, testimoniato dalla pubblicazione della stessa su qualificate riviste scientifiche; è del tutto congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare, per altro estremamente ampio, per il quale è bandita la presente procedura di valutazione. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione risulta ben individuato sia dalla posizione nell'elenco degli autori che dalla coerenza con il complesso della sua attività scientifica.

Giudizio del Prof. Franco Dallochio

L'attività scientifica del candidato è ricca, costante nel tempo, congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare e di elevata qualità, come testimoniato dalle riviste nelle quali è stata pubblicata. Negli ultimi anni, quando è più evidente la posizione di leader del candidato, essa è stata indirizzata soprattutto in ambito pneumologico con particolare attenzione ai rapporti tra sforzo fisico e reattività bronchiale ed alla modulazione del tono broncomotore da parte di agenti farmacologici. Di tutto rilievo l'attività didattica ben documentata dal decennio di insegnamento ufficiale della pneumologia nel corso di laurea in medicina.

Giudizio del Prof. Elmo Mannarino

Candidato che si segnala per la rilevante, continua attività scientifica che ha seguito una evoluzione significativa dalle prime esperienze nell'ambito del metabolismo fosfo-calcico a quelle successive riguardanti la fisiopatologia respiratoria, in particolare l'iperreattività bronchiale, alle più recenti concernenti la riabilitazione respiratoria e la valutazione funzionale cardio-respiratoria nell'ambito della medicina dello Sport. Le attività cliniche e didattiche sono state tali da fargli riconoscere la responsabilità del Servizio di Fisiopatologia del Policlinico universitario di Verona e il rinnovo. Ormai da dieci anni, dell'incarico dell'insegnamento di Pneumologia nel Corso di laurea in medicina.

Giudizio del Prof. Antonio Bonetti

L'attività scientifica del candidato è di rilievo sia per quantità che per qualità, quest'ultima attestata dalla pubblicazione di molti dei suoi lavori su qualificate riviste scientifiche internazionali. Essa risulta incentrata, negli ultimi anni quando più evidente è il suo ruolo di leader, in ambito pneumologico e di valutazione funzionale cardio-respiratoria nel soggetto sano e nel patologico. Sempre metodologicamente corretta rientra a pieno nell'ambito disciplinare del presente procedimento di valutazione comparativa. L'attività didattica e quella clinica, quest'ultima in ambito della valutazione funzionale e della riabilitazione respiratoria, sono egualmente ben documentate.

Giudizio della Prof.ssa M. Grazia Tozzi

Il candidato presenta un curriculum molto corposo sia dal punto di vista scientifico che didattico ed assistenziale. La produzione scientifica è di buon livello, pubblicata su riviste internazionali di prestigio, è sicuramente riconducibile ad un suo impegno diretto, dimostra una progressiva maturazione del candidato che appare raggiungere negli ultimi anni una completa autonomia di ricerca. Il curriculum professionale e quello didattico sono del pari di tutto rilievo.

GIUDIZIO COLLEGALE

L'attività scientifica è documentata da numerose pubblicazioni "in extenso" su riviste nazionali ed internazionali con un fattore di impatto di tutto rispetto. La produzione scientifica del candidato ha carattere di originalità, è caratterizzata da estremo rigore metodologico, è del tutto congrua con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare, per altro estremamente ampio, per il quale è bandita la presente procedura di valutazione. L'apporto individuale del candidato e la sua posizione di leader della ricerca sono ben evidenti e testimoniano una raggiunta autonomia scientifica.

In sintesi il curriculum professionale, l'intensa e qualificata attività didattica ai massimi livelli, la qualifica attività scientifica lo rendono certamente degno di ricoprire un ruolo di professore associato nel raggruppamento disciplinare oggetto della presente procedura di valutazione comparativa.

Candidato Letizia Grossi:

- Diploma ISEF presso Università di Bologna.
- Laurea in Scienze motorie presso Università di Bologna.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Vincenzo Lo Cascio

La candidata non presenta curriculum scientifico e non documenta attività di ricerca.

L'attività didattica è stata svolta in qualità di insegnante di educazione fisica presso Istituti superiori della provincia di Padova.

Giudizio del Prof. Franco Dallochio

L'attività scientifica e di ricerca non è documentata.

Ha svolto attività didattica presso Istituti superiori di Padova come insegnante di educazione fisica.

Giudizio del Prof. Elmo Mannarino

Si tratta di una candidata che non presenta alcuna attività scientifica o di ricerca.

L'attività didattica è stata svolta esclusivamente nelle scuole medie superiori.

Giudizio del Prof. Antonio Bonetti

La candidata ha svolto attività didattica nel campo della educazione fisica presso gli istituti superiori della provincia di Padova. Non documenta attività scientifica.

Giudizio della Prof.ssa Maria Grazia Tozzi

La candidata non acclude alla sua domanda nessuna documentazione di attività scientifica o di ricerca. La sua attività didattica si è limitata all'insegnamento dell'educazione fisica negli Istituti superiori.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata Letizia Grossi presenta una esperienza didattica incentrata sull'insegnamento dell'educazione fisica nelle Medie Superiori, non presenta alcuna esperienza nel campo della ricerca scientifica.

Candidato Paolo Olivato:

- Diploma ISEF
- Docente a contratto nel Corso di Laurea in Scienze motorie dell'Università di Verona.
- Coordinatore tecnico per le docenze delle discipline caratterizzanti del corso di Laurea in Scienze motorie dell'Università di Verona.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Vincenzo Lo Cascio

L'attività didattica del candidato, svolta come docente a contratto nel Corso di Laurea in Scienze motorie dell'Università di Verona, è coerente con il settore scientifico disciplinare della valutazione comparativa. L'attività scientifica è al contrario estremamente limitata.

Giudizio del Prof. Franco Dallochio

Il candidato è docente a contratto nel Corso di Laurea in Scienze motorie dell'Università di Verona. L'attività scientifica è limitata ad una pubblicazione su rivista internazionale di prestigio, un articolo su riviste nazionali ed un libro in italiano.

Giudizio del Prof. Elmo Mannarino

In possesso di Diploma ISEF, il candidato ha svolto attività didattica coerente con il settore scientifico disciplinare della valutazione comparativa. L'attività scientifica è molto modesta.

Giudizio del Prof. Antonio Bonetti

Il candidato documenta una attività didattica nel Corso di Laurea in Scienze motorie dell'Università di Verona. L'attività scientifica è assai modesta, con una sola pubblicazione su una rivista internazionale se pure di notevole prestigio e pochissime pubblicazioni in italiano..

Giudizio della Prof.ssa M. Grazia Tozzi

Il candidato possiede esperienza didattica coerente con il settore scientifico disciplinare della valutazione comparativa. L'attività scientifica è presente ma molto esigua.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato presenta un'attività didattica documentata coerente con il settore scientifico disciplinare della presente valutazione comparativa. L'attività scientifica è limitata ad una pubblicazione su rivista internazionale di ottimo livello, un articolo su riviste nazionali ed un libro in italiano. Nell'insieme la personalità scientifica del candidato, sulla base dei documenti presentati, risulta modesta.

Candidato Leonella Pasqualini:

- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Perugia.
- Specializzazione in Cardiologia presso l'Università di Perugia.
- Ricercatrice universitaria confermata presso l'Università di Perugia.
- Docente presso: Corso di Laurea in Scienze Motorie, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria; Scuole di Specializzazione in Medicina dello Sport, Cardiologia, Medicina Interna dell'Università di Perugia.
- Ha organizzato numerosi congressi scientifici nazionali ed internazionali.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Vincenzo Lo Cascio

La candidata ha svolto attività di ricerca continua e coerente in vari campi clinici ed in quello riabilitativo motorio occupandosi in particolare della fisiopatologia dell'ischemia muscolare, della diagnosi e del trattamento fisico-riabilitativo dell'arteriopatico. Ha studiato gli effetti dell'allenamento fisico aerobico sulla perfusione e l'ossigenazione del muscolo ischemico e sulla struttura delle arterie. Le ricerche, originali ed innovative, hanno trovato collocazione editoriale in riviste internazionali di prestigio. Da esse traspare l'apporto preminente della candidata rispetto ai coautori e la progressiva delineazione di una autonoma e rilevante personalità scientifica. L'attività didattica è ben documentata in vari Corsi di Laurea e Scuole di Specializzazione. Ha svolto attività clinica e tecnico-addestrativa nell'ambito della riabilitazione fisica degli arteriopatici.

Giudizio del Prof. Franco Dallochio

La candidata documenta una notevole e qualificata attività scientifica, i cui risultati sono stati oggetto di pubblicazione in riviste internazionali di riconosciuta rilevanza scientifica. Ha studiato importanti aspetti di fisiopatologia e riabilitazione motoria cardiovascolare. Nei lavori condotti in collaborazione il ruolo della candidata appare evidente e rilevante. L'impegno nella ricerca è stato continuo ed ha consentito alla candidata il raggiungimento di una ben delineata personalità

scientifico. L'attività clinica e quella tecnico-addestrativa in campo riabilitativo-motorio appaiono congrue. Significativa e ben documentata è l'esperienza didattica.

Giudizio del Prof. Elmo Mannarino

La Candidata ha svolto attività didattica presso diversi Corsi di Laurea, tra cui quello in Scienze Motorie, e varie Scuole di Specializzazione. La produzione scientifica comprende ricerche in vari campi della clinica ed in quello della fisiopatologia dell'ischemia muscolare, del trattamento fisico-riabilitativo delle arteriopatie e della diagnostica fisica e strumentale cardiovascolare. Ha inoltre studiato le modificazioni vascolari indotte nei ciclisti dall'allenamento sportivo. Nel complesso l'attività scientifica svolta è di ottimo livello, continua, ricca di contributi originali e congrua. Documenta attività tecnico-addestrativa nell'ambito della riabilitazione fisica delle vasculopatie periferiche e attività clinica in ambito internistico e cardiologico, rivelando notevoli capacità nell'ambito biomedico ed in quello tecnico-addestrativo propri delle scienze motorie.

Giudizio del Prof Antonio Bonetti

E' ricercatrice confermata presso l'Università degli studi di Perugia e autrice di numerose pubblicazioni in riviste nazionali ed internazionali prestigiose, capitoli di libri, monografie ed atti congressuali che hanno riguardato aspetti fisiopatologici, diagnostici e riabilitativi motori delle patologie cardiovascolari. Ha portato contributi originali e significativi nell'educazione motoria e nel recupero riabilitativo dell'arteriopatico. Nei lavori in collaborazione l'apporto della candidata emerge con chiarezza e delinea un'autonoma e rilevante personalità scientifica. L'attività di ricerca è continua e sempre di ottimo livello. Ampiamente documentata l'attività didattica, clinica e tecnico-addestrativa.

Giudizio della Prof.ssa M. Grazia Tozzi

La Candidata ha solida esperienza didattica. Si è occupata di vari problemi clinici e di quelli metodologici e tecnico-addestrativi del recupero motorio del paziente arteriopatico. La produzione scientifica rispecchia l'ampiezza, l'originalità e la continuità nel tempo dell'attività di ricerca svolta. I contributi nell'ambito degli effetti dell'esercizio fisico-riabilitativo nel soggetto arteriopatico sono particolarmente significativi. Presenta numerosi lavori in riviste nazionali ed internazionali di notevole rilevanza scientifica, spesso come primo o secondo autore, che testimoniano il contributo personale dato alle pubblicazioni in collaborazione. La candidata rivela una notevole e ben definita personalità scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Perugia. Specializzata in Cardiologia presso l'Università di Perugia. Ricercatrice universitaria confermata. Docente presso: Corso di Laurea in Scienze Motorie, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria; Scuole di Specializzazione in Medicina dello Sport, Cardiologia, Medicina Interna. La candidata ha svolto una intensa attività di ricerca continua e coerente in vari campi clinici e nell'ambito della fisiopatologia dell'ischemia muscolare, dell'educazione motoria e della metodologia riabilitativa dell'arteriopatico. Ha inoltre studiato le modificazioni vascolari indotte dall'allenamento in ciclisti professionisti ed il loro significato. Presenta oltre 100 pubblicazioni in extenso, la maggior parte edite in riviste internazionali di riconosciuto valore scientifico. Ha portato contributi originali e significativi nei diversi ambiti di ricerca affrontati. Dai titoli e dalle pubblicazioni presentate si evince che trattasi di una studiosa di elevato profilo culturale, con produzione scientifica di

eccellente livello ed attività didattica e tecnico-addestrativa ben documentate e congrue con il settore disciplinare. In conclusione trattasi di ricercatore dotato di autonoma personalità scientifica, che ha dato contributi significativi ed innovativi in tutti i campi che l'hanno vista coinvolta. I risultati delle sue ricerche debbono essere considerati un riferimento importante per gli studiosi del settore oggetto del presente concorso.

Candidato Renzo Pozzo:

- Diploma ISEF conseguito a Bologna.
- Laurea in Scienze Motorie presso l'Università di Roma Tor Vergata.
- Corso di perfezionamento presso la Scuola dello Sport di Budapest (Ungheria).
- Borsista del Ministero degli Esteri Italiano presso la Deutsche Sporthochschule Koln (Germania).
- Diploma di allenatore federale (settore lanci) presso la Federazione Italiana di Atletica Leggera.
- Professore a contratto presso il Corso di Laurea di Scienze Motorie dell'Università di Udine e la Scuola Regionale di Specializzazione per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria presso l'Università di Venezia.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Vincenzo Lo Cascio

Il candidato ha svolto attività tecnico-addestrativa nell'ambito delle discipline di lancio. L'attività didattica è svolta come professore a contratto. Si è occupato prevalentemente di alcuni aspetti di biomeccanica muscolare. La produzione scientifica, per la maggior parte costituita da atti congressuali, appare non molto rilevante dal punto di vista scientifico e limitata quasi esclusivamente alla biomeccanica muscolare.

Giudizio del Prof. Franco Dallochio

L'interesse scientifico del Candidato è stato incentrato su alcuni aspetti della biomeccanica muscolare. La produzione scientifica è caratterizzata da uno scarso numero di pubblicazioni edite in riviste di riconosciuta rilevanza scientifica, per il resto trattasi di atti congressuali. Il candidato documenta attività didattica e tecnico-addestrativa nel settore delle discipline di lancio.

Giudizio del Prof. Elmo Mannarino

È documentata l'attività didattica e tecnico-addestrativa nel settore delle discipline di lancio. Non è evidente una continuità nella produzione scientifica. Le pubblicazioni presentate riguardano soprattutto atti congressuali, mentre alquanto limitato è il numero di pubblicazioni in riviste internazionali di prestigio.

Giudizio del Prof. Antonio Bonetti

L'attività didattica documentata è pertinente. Ha svolto ricerche nel campo della pesistica moderna. L'attività di ricerca è stata oggetto di pubblicazioni in massima parte in volumi di atti congressuali ed è stata incentrata quasi esclusivamente su alcuni aspetti di biomeccanica del muscolo. Documenta le attività professionale e tecnico-addestrativa, congrue con il settore.

Giudizio della Prof.ssa M. Grazia Tozzi

Documentata l'attività didattica e tecnico-addestrativa. Di qualche rilevanza l'attività scientifica: presenta poche pubblicazioni su riviste di riconosciuto prestigio. Gli interessi di studio sono stati incentrati prevalentemente sulla biomeccanica del muscolo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il Candidato presenta attività didattica e tecnico-addestrativa congrua al settore. Si è occupato di biomeccanica muscolare prevalentemente applicata alla tecnica delle discipline di lancio. La produzione scientifica congrua, ma quantitativamente limitata, denota una interessante personalità scientifica, ben strutturata, in via di maturazione.

Candidato Carlo Sala:

- Laureato in Medicina e Chirurgia a Milano; dottore di ricerca in Farmacologia e Tossicologia dell'Università di Milano.
- Borsa di studio post-dottorato dal 1998 al 2001 presso il Dipartimento di neurobiologia della Harvard Medical School , Boston USA.
- Ricercatore del CNR.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Vincenzo Lo Cascio

Dalle sintetiche note curriculari si evince che il candidato è intensamente impegnato in attività di ricerca nell'ambito delle neuroscienze. Egli è co-autore di alcune pubblicazioni in gran parte su qualificate riviste internazionali di Farmacologia e Neuroscienze nelle quali si è occupato dell'espressione del Calcitonin Gene-Related Peptide, della distribuzione dei recettori muscarinici nei tessuti cerebrali, della localizzazione e degradazione dei recettori per l'acetilcolina, del dominio PDZ e della organizzazione di un complesso sopramolecolare.

Non risulta che il candidato abbia svolto attività clinica o tecnico applicativa nell'ambito delle scienze motorie, né alcuna attività didattica.

In sintesi, l'attività di ricerca, di tipo strettamente sperimentale e svolta per un significativo periodo di tempo in qualificati laboratori di ricerca statunitensi, appare di sicuro rilievo. Per contro, si rileva l'assoluta mancanza di attività didattica e tecnico-addestrativa .

Giudizio del Prof. Franco Dallochio

Il candidato evidenzia una notevole propensione all'attività di ricerca in ambito sperimentale, coltivata con profitto con un lungo soggiorno in qualificati laboratori nord americani. L'ambito di interesse è quello delle neuroscienze ove ha saputo cogliere significativi risultati scientifici. Purtroppo il candidato non risulta aver svolto alcuna attività tecnico applicativa né didattica, ciò che costituisce un limite alla sua piena valorizzazione.

Giudizio del Prof. Elmo Mannarino

Candidato che mostra una personalità scientifica in via di rapida formazione, indirizzata soprattutto verso le neuroscienze. I risultati da lui ottenuti sono certamente interessanti e lasciano immaginare futuri, brillanti ulteriori progressi nei campi di suo specifico interesse (recettori muscarinici e per

l'acetilcolina, Gene-Related Peptide). Non documentata alcuna attività didattica né di tipo tecnico applicativo e/o clinica.

Giudizio del Prof. Antonio Bonetti

Il candidato risulta essere un ricercatore del CNR che si dedica con successo alla ricerca sperimentale nel campo delle neuroscienze. Un lungo soggiorno in qualificati laboratori di ricerca statunitensi lo hanno messo in condizione di instaurare con quei colleghi una proficua collaborazione che egli ha intelligentemente messo a frutto pubblicando lavori molto apprezzabili sui recettori muscarinici e per l'acetilcolina. Del tutto assente l'attività didattica.

Giudizio della Prof.ssa M. Grazia Tozzi

L'attività scientifica del candidato, di natura prettamente sperimentale, appare di buona qualità, è indirizzata alle neuroscienze e svolta in collaborazione con qualificati studiosi italiani e statunitensi. Apparentemente del tutto assente l'attività didattica e quella tecnico-applicativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE

L'attività di ricerca del candidato appare di sicuro rilievo così come appare molto apprezzabile la collaborazione con laboratori sperimentali statunitensi. La mancanza di attività didattica e tecnico pratica rendono problematico il suo immediato approdo alla qualifica di professore associato nel presente procedimento di valutazione comparativa.

Candidato Nicola Smania:

- Laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Verona.
- Specializzazione in Fisioterapia all'Università di Pavia ed in Neurospichiatria Infantile all'Università di Verona.
- Attività didattica in corsi indirizzati alla riabilitazione a partire dal 1995, nel Diploma Universitario di Fisioterapista e in diverse scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona.
- Attività assistenziale nell'ambito dei servizi di riabilitazione funzionale con la qualifica di dirigente di I° livello dal 1997.
- Breve periodo di ricerca presso il Max Plank Institut fur Psychiatrie di Monaco di Baviera.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Vincenzo Lo Cascio

Il candidato è in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia e di due specializzazioni. L'attività didattica e l'attività assistenziale è ben documentata. L'attività scientifica del candidato consiste in un discreto numero di pubblicazioni su riviste internazionali di prestigio, ed un capitolo di libro a diffusione internazionale in cui compare come ultimo autore. Presenta inoltre pubblicazioni su riviste italiane di varia qualificazione e numerose relazioni e abstract di congressi e convegni. L'attività di ricerca più qualificata, indirizzata principalmente su temi neurologici, merita un giudizio positivo

Giudizio del Prof. Franco Dallochio

Il candidato mostra un curriculum improntato alle attività di riabilitazione. In tale settore ha svolto una buona attività assistenziale ed attività didattica nel Diploma Universitario di Fisioterapista e in diverse scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona.

L'attività scientifica è buona, supportata da un discreto numero di pubblicazioni su riviste internazionali di valore, in circa un terzo delle quali compare come primo o ultimo autore. Numerose anche le pubblicazioni su riviste italiane di varia qualificazione e relazioni ed abstract di congressi e convegni. L'attività di ricerca documentata dalle riviste internazionali è indirizzata principalmente su temi neurologici.

Giudizio del Prof. Elmo Mannarino

Il candidato svolge attività assistenziale nell'ambito dei servizi di riabilitazione funzionale. La sua attività didattica è adeguata, sebbene svolta in materie non strettamente coerenti con il settore disciplinare della presente valutazione comparativa. L'attività scientifica è documentata da un discreto numero di pubblicazioni su riviste internazionali, in un terzo delle quali compare come primo o ultimo autore. Il candidato è inoltre coautore di un capitolo di libro a diffusione internazionale e di altre pubblicazioni su riviste italiane di varia qualificazione, due delle quali con riconoscimento a livello internazionale. Numerose le relazioni e gli abstract di congressi e convegni.

Giudizio del Prof. Antonio Bonetti

Il candidato è laureato in Medicina e Chirurgia e possiede la specializzazione in Fisioterapia ed in Neuropsichiatria Infantile. L'attività didattica è ampia e documentata. Ha svolto attività assistenziale nell'ambito dei servizi di riabilitazione funzionale. La produzione scientifica consiste in numerose pubblicazioni, equamente distribuite tra riviste internazionali e riviste nazionali. Limitatamente alle pubblicazioni su riviste internazionali, il contributo del candidato, sulla base dell'ordine in cui appaiono i nomi degli autori, appare rilevante in sei pubblicazioni. Presenta inoltre numerose relazioni e abstract di congressi e convegni. Le pubblicazioni più qualificate riguardano principalmente tematiche neurologiche.

Giudizio della Prof.ssa M. Grazia Tozzi

Il candidato documenta la sua attività scientifica con un discreto numero di pubblicazioni su riviste internazionali di buon livello, ed un capitolo di libro a diffusione internazionale. Il suo contributo alla ricerca può evincersi dal fatto che in circa un terzo delle pubblicazioni su riviste internazionali compare come primo o ultimo autore. Gli argomenti della sua ricerca sono principalmente mirati alla neurologia. Presenta inoltre pubblicazioni su riviste italiane di varia qualificazione, e numerose relazioni e abstract di congressi e convegni. Il candidato ha svolto attività didattica in corsi indirizzati alla riabilitazione, ed attività assistenziale nell'ambito dei servizi di riabilitazione funzionale.

GIUDIZIO COLLEGALE

L'attività scientifica del candidato è documentata da un buon numero di pubblicazioni, equamente distribuite tra riviste internazionali di buon livello e riviste italiane di varia qualificazione. Il contributo del candidato alle pubblicazioni internazionali si può evincere dal fatto che in circa un terzo delle pubblicazioni compare come primo o ultimo autore. Presenta inoltre numerose relazioni

e abstract di congressi e convegni. L'attività di ricerca più qualificata è indirizzata principalmente su temi neurologici, mentre i temi relativi alla riabilitazione compaiono principalmente nelle pubblicazioni su riviste italiane di scarso rilievo nel panorama scientifico internazionale. Nell'insieme il candidato dimostra di possedere una adeguata esperienza didattica ed una personalità scientifica buona.

Candidato Antonella Zanatto:

- Diploma ISEF all'Università di Bologna.
- Diploma di laurea in Scienze Motorie all'Università di Bologna.
- Docente di ginnastica ritmico-sportiva, ha insegnato per un anno la stessa disciplina presso l'ISEF di Padova.
- Attualmente insegnante di Educazione Fisica di scuola media superiore.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Vincenzo Lo Cascio

Sulla scorta della documentazione presentata non esistono elementi che consentano di individuare il profilo scientifico della candidata. L'attività didattica consiste nell'insegnamento dell'educazione fisica nella scuola media superiore e in un anno di insegnamento della ginnastica ritmica femminile, svolto presso l'ISEF di Padova.

Giudizio del Prof. Franco Dallochio

Non essendo disponibile alcun lavoro a stampa non è possibile individuare la personalità scientifica della candidata. Le informazioni ricavabili dal curriculum non sembrano far emergere doti pedagogiche particolari o capacità tecnico-addestrative di rilievo.

Giudizio del Prof. Elmo Mannarino

La candidata non ha presentato alcun lavoro scientifico. I trascorsi atletici e l'insegnamento della ginnastica ritmica nelle palestre e, per un anno accademico, presso l'ISEF, non sembrano delineare, sotto il profilo didattico o tecnico-addestrativo, qualità particolari, che vadano oltre il comune bagaglio di un docente di educazione fisica. Anche gli interessi culturali riportati in curriculum (computer, ricamo e cucito, letture, viaggi), non presentano alcuna attinenza con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura.

Giudizio del Prof. Antonio Bonetti

Il giudizio sulla candidata può basarsi unicamente sulle scarse note del curriculum, non avendo la stessa esibito altra documentazione, dalla quale poter ricavare elementi su una eventuale personalità scientifica o attitudini didattiche o competenze ed interessi culturali che ne possano fare un punto di riferimento per un gruppo di ricerca. Il profilo che emerge è quello di un'insegnante di ruolo di educazione fisica della scuola media superiore, con un buon percorso scolastico alle spalle.

Giudizio della Prof.ssa M. Grazia Tozzi

La candidata non presenta titoli scientifici utili ai fini della presente valutazione comparativa. Dal curriculum vitae emerge un buon percorso scolastico, sino all'inquadramento in ruolo come insegnante di educazione fisica di scuola media superiore.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Quanto in possesso della Commissione consiste nel solo curriculum vitae dal quale pare emergere la figura di un insegnante di educazione fisica, con trascorsi sportivi agonistici e parziali esperienze tecnico addestrative settoriali, inerenti prevalentemente la ginnastica ritmico-sportiva. Impossibile individuare un profilo scientifico e gli ambiti culturali di competenza per la totale assenza di adeguata documentazione in tal senso.

Candidato Emanuela Zibordi:

- Laureata in Scienza motorie.
- Insegnante di educazione fisica nelle scuole superiori.
- Ha seguito corsi di aggiornamento e corsi organizzati dalle Federazioni sportive.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio del Prof. Vincenzo Lo Cascio

La candidata è laureata in Scienza motorie, non presenta titoli significativi.

Giudizio del Prof. Franco Dallochio

La candidata è insegnante di educazione fisica nelle scuole superiori. Ha seguito corsi di aggiornamento. Non presenta documentazione di attività di ricerca.

Giudizio del Prof. Elmo Mannarino

La candidata, insegnante di educazione fisica nelle scuole superiori, non presenta documentazione significativa ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Antonio Bonetti

La candidata è in possesso di una laurea in Scienze Motorie ed insegna educazione fisica nelle scuole superiori. Non ha svolto attività di ricerca né attività pubblicistica rilevante.

Giudizio della Prof.ssa M. Grazia Tozzi

La candidata non presenta titoli rilevanti ai fini della valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata non presenta documentazione significativa ai fini della valutazione comparativa. Non risultano attività didattiche, scientifiche o tecnico-addestrative valutabili.

ALLEGATO N. 2 DELLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

GIUDIZI DELLA COMMISSIONE SULLA DISCUSSIONE DEI TITOLI SCIENTIFICI PRESENTATI

Candidato Bertollo Maurizio

Prof. Vincenzo Lo Cascio: dalla discussione con il candidato emerge l'impegno dello stesso ad incrementare nel prossimo futuro la qualità scientifica della sua attività di ricerca che attualmente lascia a desiderare.

Prof. Franco Dallochio: dalla discussione emerge una interessante personalità in formazione, i cui attuali limiti sono ben chiari al candidato.

Prof. Elmo Mannarino: dalla discussione dei titoli presentati emerge una personalità scientifica bene impostata, ma che necessita di ulteriore maturazione.

Prof. Antonio Bonetti: il candidato fa una epicrisi della propria formazione professionale e produzione scientifica. La discussione dei titoli dimostra competenza sugli aspetti concernenti le problematiche trattate e coscienza dei limiti quantitativi della propria produzione.

Prof.ssa Maria Grazia Tozzi: il candidato mostra di aver utilizzato le conoscenze acquisite per iniziare a costruire la sua personalità scientifica nel campo delle scienze motorie. Tale personalità risulta essere comunque ancora non matura.

GIUDIZIO COLLEGALE

Dalla discussione emerge la figura di un ricercatore ancora in via di formazione, che ha piena coscienza di non possedere una produzione scientifica adeguata, ma che ha una personalità interessante e suscettibile di futuri sviluppi.

Candidato Bovo Ginetto

Prof. Vincenzo Lo Cascio: la totale assenza di titoli scientifici non consente di intavolare con il candidato alcuna discussione su problematiche di natura scientifica.

Prof. Franco Dallochio: il candidato, non avendo titoli scientifici su cui impostare la discussione, illustra alla commissione la sua opinione sul settore delle scienze motorie.

Prof. Elmo Mannarino: non presenta titoli scientifici che possano consentire una valida discussione sulla qualità dell'attività svolta.

Prof. Antonio Bonetti: non è possibile discutere i titoli in quanto non è stata prodotta documentazione in tal senso. Il candidato illustra la sua carriera e la propria visione delle problematiche generali inerenti gli argomenti di suo interesse.

Prof.ssa Maria Grazia Tozzi: il candidato dichiara di non aver potuto produrre scientificamente rendendo impossibile una proficua discussione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La Commissione prende atto delle dichiarazioni del candidato volte a motivare la totale assenza di titoli scientifici.

Candidato Ferrari Marcello

Prof. Vincenzo Lo Cascio: dalla discussione dei lavori presentati emerge una personalità scientifica ben impostata, capace di programmare, condurre a termine e descrivere i risultati ottenuti con la massima efficacia, confermando l'opinione ricavata dal curriculum che si tratti di un ricercatore pienamente formato, originale e sempre rigoroso nelle sue ricerche.

Prof. Franco Dallochio: il candidato mostra una eccellente padronanza delle ricerche descritte nei lavori esaminati, suggerendo una completa maturità scientifica.

Prof. Elmo Mannarino: dalla discussione dei titoli presentati emerge una personalità scientifica di notevole livello, capace di progettare e condurre studi e ricerche in modo autonomo e congruo al settore. Ha piena conoscenza delle ricerche effettuate e dei metodi adottati.

Prof. Antonio Bonetti: il candidato dimostra piena padronanza con le metodiche applicate e discute con competenza i risultati ottenuti, mostrando profonda conoscenza delle tematiche trattate.

Prof.ssa Maria Grazia Tozzi: il candidato ha dimostrato di aver raggiunto una piena maturità scientifica e capacità dialettica e di sintesi.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato ha dimostrato nel corso della discussione, sostenuta con abilità dialettica e padronanza delle tematiche trattate, una personalità di ricercatore formato, originale e rigoroso.

Candidato Olivato Paolo

Prof. Vincenzo Lo Cascio: il candidato dimostra padronanza delle problematiche trattate e riconosce la necessità di estendere la sua produzione scientifica, attualmente assai limitata, anche se di buon livello.

Prof. Franco Dallochio: il candidato mostra una buona conoscenza del contenuto del solo lavoro qualificato presentato. La qualità della discussione mostra che, sebbene la sua attività scientifica sia iniziata da poco, il candidato ha già una padronanza delle tematiche e delle tecniche sperimentali.

Prof. Elmo Mannarino: dalla discussione dei titoli presentati emerge che il candidato conosce le metodiche applicate nell'unico lavoro in extenso presentato.

Prof. Antonio Bonetti: il candidato dimostra una chiara padronanza delle problematiche trattate nel solo lavoro prodotto nella documentazione. Dalla chiarezza espositiva e dall'analisi interpretativa emerge la familiarità con le metodiche applicate e la conoscenza dei risultati raggiunti.

Prof.ssa Maria Grazia Tozzi: il candidato dimostra di aver iniziato da poco tempo una attività scientifica nel campo delle scienze motorie, è comunque in grado di discutere con competenza e sicurezza il suo lavoro.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato dimostra di possedere la capacità di affrontare adeguatamente e con le tecniche idonee le tematiche oggetto della propria ancora limitata produzione scientifica.

Candidato Pasqualini Leonella

Prof. Vincenzo Lo Cascio: la discussione su alcuni lavori scientifici ha offerto alla candidata l'opportunità di dimostrare la perfetta conoscenza degli argomenti trattati, il rigore metodologico ed il completo raggiungimento di un'adeguata autonomia scientifica.

Prof. Franco Dallochio: ottima conoscenza dei temi presentati nelle pubblicazioni. La candidata dimostra una piena padronanza degli aspetti scientifici e tecnici

Prof. Elmo Mannarino: la candidata dimostra padronanza e profonda conoscenza dei metodi impiegati nella progettazione e conduzione delle ricerche effettuate. Ottima è la conoscenza degli argomenti discussi. Dalla discussione emerge una personalità scientifica matura e competente.

Prof. Antonio Bonetti: la candidata mostra un'ottima conoscenza dei dati riportati, familiarità con le metodiche applicate e discute con competenza il significato fisiopatologico e clinico dei risultati ottenuti.

Prof.ssa Maria Grazia Tozzi: la candidata ha discusso con sicurezza e competenza i propri risultati dimostrando di aver raggiunto piena padronanza delle metodologie di ricerca ed una piena maturità scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La piena conoscenza dei temi trattati, la capacità progettuale, il rigore metodologico adottato mostrano il raggiungimento di una completa autonomia scientifica.

Candidato Pozzo Renzo

Prof. Vincenzo Lo Cascio: dalla discussione della produzione scientifica avuta con il candidato si è ricavata l'impressione che la sua competenza nel campo delle scienze motorie sia notevole, ma non adeguatamente documentata sulla base dei lavori scientifici presentati.

Prof. Franco Dallochio: il candidato mostra una ottima conoscenza sia delle tematiche affrontate nei lavori scientifici, sia degli aspetti applicativi correlati con le pubblicazioni.

Prof. Elmo Mannarino: dalla discussione dei titoli presentati si evince che il candidato ha conoscenza pratica dei metodi adottati, ma modesta è la capacità di valutazione critica del lavoro effettuato.

Prof. Antonio Bonetti: dalla discussione dei titoli emerge una buona conoscenza delle metodiche applicate e dei dati ottenuti; discreta la capacità critica nella valutazione dei risultati raggiunti.

Prof.ssa Maria Grazia Tozzi: il candidato dimostra una notevole esperienza nel campo applicativo delle scienze motorie ma ha, per sua stessa ammissione, trascurato di pubblicare adeguatamente i risultati delle sue ricerche.

GIUDIZIO COLLEGALE

Dalla discussione la Commissione ricava il giudizio di una personalità competente nel campo del SSD oggetto della presente valutazione comparativa, per altro non suffragato dai titoli scientifici presentati e da una adeguata capacità critica.

ALLEGATO N. 3 DELLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

Alle ore 13.10 inizia la prova didattica del candidato **BOVO GINETTO** sul tema:
"Ruolo dell'esercizio fisico nella prevenzione cardiovascolare".

La prova si conclude alle ore 14.02.

Sulla prova i singoli commissari esprimono il seguente giudizio:

Prof. Vincenzo Lo Cascio

1-Conoscenza aggiornata del tema	Sufficiente
2-Corretta impostazione dell'argomento	Insufficiente
3-Articolazione razionale della presentazione	Insufficiente
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Insufficiente
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Insufficiente
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Insufficiente

Prof. Franco Dallochio

1-Conoscenza aggiornata del tema	Sufficiente
2-Corretta impostazione dell'argomento	Insufficiente
3-Articolazione razionale della presentazione	Insufficiente
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Insufficiente
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Insufficiente
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Insufficiente

Prof. Elmo Mannarino

1-Conoscenza aggiornata del tema	Insufficiente
2-Corretta impostazione dell'argomento	Insufficiente
3-Articolazione razionale della presentazione	Insufficiente
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Insufficiente
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Insufficiente
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Insufficiente

Prof. Antonio Bonetti

1-Conoscenza aggiornata del tema	Insufficiente
2-Corretta impostazione dell'argomento	Insufficiente
3-Articolazione razionale della presentazione	Insufficiente
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Insufficiente
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Insufficiente
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Insufficiente

Prof. Maria Grazia Tozzi

1-Conoscenza aggiornata del tema	Insufficiente
2-Corretta impostazione dell'argomento	Insufficiente
3-Articolazione razionale della presentazione	Insufficiente
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Insufficiente

5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Insufficiente
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Insufficiente

- 2 -

Giudizio collegiale:

Nella prova didattica il candidato dimostra conoscenza appena sufficiente del tema assegnato, mentre l'impostazione dell'argomento appare approssimativa e l'articolazione scarsamente razionale. L'esposizione, poco incisiva ed incompleta nei tempi stabiliti, manca di chiarezza e di capacità di sintesi. Se ne deduce un'attitudine didattica del tutto inadeguata.

Alle ore 14.06 inizia la prova didattica del candidato **PASQUALINI LEONELLA** sul tema: *"Tecniche e metodi riabilitativi nell'arteriopatico periferico"*.

La prova si conclude alle ore 14.51.

Sulla prova i singoli commissari esprimono il seguente giudizio:

Prof. Vincenzo Lo Cascio

1-Conoscenza aggiornata del tema	Ottimo
2-Corretta impostazione dell'argomento	Ottimo
3-Articolazione razionale della presentazione	Ottimo
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Ottimo
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Ottimo
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

Prof. Franco Dallochio

1-Conoscenza aggiornata del tema	Ottimo
2-Corretta impostazione dell'argomento	Ottimo
3-Articolazione razionale della presentazione	Ottimo
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Ottimo
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Ottimo
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

Prof. Elmo Mannarino

1-Conoscenza aggiornata del tema	Ottimo
2-Corretta impostazione dell'argomento	Ottimo
3-Articolazione razionale della presentazione	Ottimo
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Ottimo
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Ottimo
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

Prof. Antonio Bonetti

1-Conoscenza aggiornata del tema	Ottimo
2-Corretta impostazione dell'argomento	Ottimo
3-Articolazione razionale della presentazione	Ottimo
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Ottimo

5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Ottimo
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

- 3 -

Prof. Maria Grazia Tozzi

1-Conoscenza aggiornata del tema	Ottimo
2-Corretta impostazione dell'argomento	Ottimo
3-Articolazione razionale della presentazione	Ottimo
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Ottimo
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Ottimo
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

Giudizio collegiale:

La candidata dimostra un'ottima ed aggiornata conoscenza del tema oggetto della prova, imposta in modo corretto l'argomento e ne articola la presentazione in modo razionale. L'esposizione, chiara e incisiva, svolta in maniera completa nei tempi prefissati, l'eccellente capacità di sintesi e la buona comunicativa rivelano un'ottima attitudine alla didattica.

Alle ore 15.15 inizia la prova didattica del candidato **FERRARI MARCELLO** sul tema: *“La soglia anaerobica: basi teoriche e metodi di misura”*.

La prova si conclude alle ore 16.00.

Sulla prova i singoli commissari esprimono il seguente giudizio:

Prof. Vincenzo Lo Cascio

1-Conoscenza aggiornata del tema	Ottimo
2-Corretta impostazione dell'argomento	Ottimo
3-Articolazione razionale della presentazione	Ottimo
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Ottimo
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Ottimo
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

Prof. Franco Dallochio

1-Conoscenza aggiornata del tema	Ottimo
2-Corretta impostazione dell'argomento	Ottimo
3-Articolazione razionale della presentazione	Ottimo
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Ottimo
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Ottimo
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

Prof. Elmo Mannarino

1-Conoscenza aggiornata del tema	Ottimo
2-Corretta impostazione dell'argomento	Ottimo
3-Articolazione razionale della presentazione	Ottimo
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Ottimo

5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Ottimo
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

- 4 -

Prof. Antonio Bonetti

1-Conoscenza aggiornata del tema	Ottimo
2-Corretta impostazione dell'argomento	Ottimo
3-Articolazione razionale della presentazione	Ottimo
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Ottimo
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Ottimo
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

Prof. Maria Grazia Tozzi

1-Conoscenza aggiornata del tema	Ottimo
2-Corretta impostazione dell'argomento	Ottimo
3-Articolazione razionale della presentazione	Ottimo
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Ottimo
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Ottimo
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

Giudizio collegiale:

Sulla base dei criteri stabiliti, la prova del candidato dimostra una approfondita ed aggiornata conoscenza del tema. L'argomento è stato impostato in maniera corretta e la presentazione risulta ottimamente articolata, chiara ed incisiva. La prova si è svolta entro i tempi stabiliti e dimostra che il candidato ha maturato una notevole capacità di trasferire in maniera efficace le proprie conoscenze.

Alle ore 16.05 inizia la prova didattica del candidato **POZZO RENZO** sul tema:
"Valutazione funzionale dell'atleta".

La prova si conclude alle ore 16.50.

Sulla prova i singoli commissari esprimono il seguente giudizio:

Prof. Vincenzo Lo Cascio

1-Conoscenza aggiornata del tema	Sufficiente
2-Corretta impostazione dell'argomento	Sufficiente
3-Articolazione razionale della presentazione	Insufficiente
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Insufficiente
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Insufficiente
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

Prof. Franco Dalocchio

1-Conoscenza aggiornata del tema	Buono
2-Corretta impostazione dell'argomento	Insufficiente
3-Articolazione razionale della presentazione	Insufficiente

4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Insufficiente
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Insufficiente
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

- 5 -

Prof. Elmo Mannarino

1-Conoscenza aggiornata del tema	Buono
2-Corretta impostazione dell'argomento	Insufficiente
3-Articolazione razionale della presentazione	Insufficiente
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Insufficiente
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Insufficiente
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

Prof. Antonio Bonetti

1-Conoscenza aggiornata del tema	Buono
2-Corretta impostazione dell'argomento	Insufficiente
3-Articolazione razionale della presentazione	Insufficiente
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Insufficiente
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Insufficiente
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

Prof. Maria Grazia Tozzi

1-Conoscenza aggiornata del tema	Buono
2-Corretta impostazione dell'argomento	Sufficiente
3-Articolazione razionale della presentazione	Insufficiente
4-Chiarezza e incisività dell'esposizione	Insufficiente
5-Capacità di sintesi, comunicatività ed attitudine didattica	Insufficiente
6-Rispetto dei tempi stabiliti (45 min)	Ottimo

Giudizio collegiale:

Il candidato ha dimostrato di possedere una sufficiente conoscenza del tema oggetto della sua prova, ma il materiale didattico risulta organizzato poco razionalmente, rendendo l'intera esposizione poco chiara e di difficile fruizione da parte di uno studente. Il candidato dimostra in generale una buona conoscenza dell'argomento ma scarsa comunicatività ed attitudine alla didattica.

ALLEGATO N. 4 RELAZIONE RIASSUNTIVA

GIUDIZIO COMPLESSIVO SUI CANDIDATI

Candidato Ginetto Bovo:

giudizio complessivo :

Il candidato non presenta titoli scientifici valutabili ai fini di questa valutazione comparativa; è pertanto impossibile delineare la sua personalità di ricercatore. In occasione della discussione sui titoli, il candidato ha espresso la sua visione negativa sullo stato della ricerca nel campo delle scienze motorie in Italia a giustificazione della sua mancata produzione scientifica. Anche nella prova didattica, dimostrando una conoscenza appena sufficiente dell'argomento trattato, non ha manifestato attitudine per la docenza.

Candidato Marcello Ferrari :

giudizio complessivo :

Il candidato presenta un curriculum scientifico di tutto rilievo. La produzione, originale e senz'altro congrua con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la presente procedura di valutazione, è ampia, di elevato livello qualitativo ed è stata sviluppata con il dovuto rigore metodologico. L'apporto individuale del candidato e la posizione di leader di ricerca emergono chiaramente e testimoniano una raggiunta autonomia scientifica. Nel corso della discussione il candidato ha dimostrato padronanza delle tematiche trattate e abilità dialettica e comunicativa. La prova didattica, in base ai criteri prefissati, è stata giudicata di ottimo livello.

Candidato Leonella Pasqualini :

giudizio complessivo :

La candidata ha svolto un'intensa e continuativa attività didattica, tecnico-addestrativa e di ricerca in vari campi congrui con il settore scientifico-disciplinare in oggetto. La vasta produzione scientifica, l'apporto personale, l'eccellente livello qualitativo, l'originalità e l'innovatività dei contributi fanno emergere chiaramente la figura di un ricercatore dotato di piena autonomia scientifica. Nella discussione dei titoli ha dimostrato ottima conoscenza dei dati riportati e grande familiarità con le metodiche applicate; rigorosa l'analisi e lucida l'interpretazione dei dati. La prova didattica, in riferimento ai criteri di valutazione prefissati, è stata giudicata ottima.

Candidato Renzo Pozzo :

giudizio complessivo : Il candidato presenta attività didattica e tecnico-addestrativa congrua con il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Si è occupato prevalentemente di biomeccanica muscolare e la sua produzione scientifica, quantitativamente limitata, denota attitudine alla ricerca. Nella discussione dei titoli il candidato ha mostrato una buona conoscenza delle metodiche impiegate e dei dati ottenuti e capacità critica nella valutazione dei risultati. La prova didattica, in riferimento ai criteri di valutazione prefissati, è stata giudicata insufficiente.